



**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

- VISTO il piano delle attività deliberato dal Collegio dei docenti del 13/09/2018 con delibera n.11;
- VISTA la delibera del collegio dei docenti del 14/01/2019 n.18 relativa all'individuazione delle Funzioni strumentali all'offerta formativa;
- VISTA la delibera del collegio dei docenti del 31/10/2018 n.13 relativa all'approvazione dell'adattamento del PTOF 2016-19 per l'a.s. 2018/19;
- VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 235 del 25/11/2018 relativa all'adozione dell'adattamento del PTOF 2016-19 per l'a.s. 2018/19;
- VISTE le risorse assegnate alla presente Istituzione di cui alla nota Miur prot. n. 19270 del 28/09/2018 assunta al protocollo il 15/10/2018 n. 4193;
- VISTO il piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA di cui alla nota prot. n. 4604 del 08/11/2018;
- VISTO l'organico di diritto e di fatto del personale docente e ATA assegnato alla presente Istituzione scolastica per l'a.s. 2018/19 dall'Usr Lazio;

Il giorno 20 marzo 2019 alle ore 11.00 nell'Ufficio del Dirigente, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione scolastica denominata *Istituto Comprensivo "Marina di Cerveteri"*.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore



Prof.ssa Isabella Palagi

PARTE SINDACALE

Ins. CANNAVALE VALENTINA

RSU

Sig.ra PENSABENE NATALA

Ins. TESTI ALESSANDRA

SINDACATI TERRITORIALI

FLC CGIL _____

CISL/SCUOLA _____

UIL/SCUOLA Giuseppe Luca Tò

GILDA/UNAMS _____



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituzione scolastica "Marina di Cerveteri" di Cerveteri.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2018/19.
3. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. A livello di Istituzione scolastica ed educativa le materie oggetto di informazione, confronto e contrattazione integrativa sono quelle previste dall'art. 22 del CCNL vigente.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante del lavoratore per la sicurezza (RLS) e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

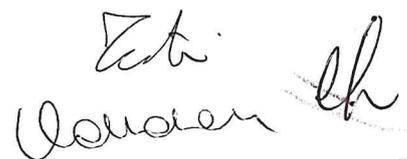
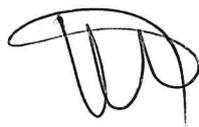
1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.



2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

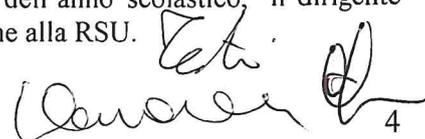
1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio della sede, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato in Via dei Tirreni concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso della segreteria con n. 1 (una) unità di personale collaboratore scolastico e n. 1 (una) unità di personale amministrativo. Inoltre, sarà garantita n. 1 (una) unità di personale collaboratore scolastico in ciascuno dei plessi distaccati aperti.
7. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.



4

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della

Legge 146/1990

1. Nei casi previsti il Dirigente individua un contingente per le prestazioni indispensabili così costituito:
 - o N. 1 (uno) assistente amministrativo e N. 1 (uno) collaboratore scolastico per garantire l'effettuazione di scrutini e valutazioni finali e lo svolgimento degli esami;
 - o Il DSGA e N. 1 (uno) assistente amministrativo e N. 1 (uno) collaboratore scolastico per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

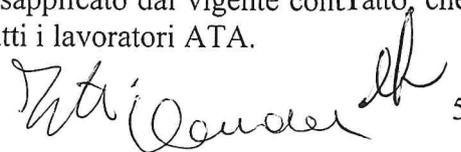
Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Riduzione a 35 ore settimanali di lavoro dell'orario di servizio

1. Si conviene, ai sensi dell'art. 55 CCNL 2006/2009 e non disapplicato dal vigente contratto, che la riduzione d'orario a 35 ore settimanali sia riconosciuta a tutti i lavoratori ATA.

 5

2. Durante i periodi di attività didattica, il personale interessato potrà effettuare 36 ore settimanali di lavoro, registrando a suo favore un'ora, da recuperare in periodi di interruzione dell'attività didattica, ivi comprese le chiusure prefestive.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio può avvenire solo con le seguenti modalità:
 - o Su supporto cartaceo
 - o mediante pubblicazione sul sito istituzionale
 - o a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail del personale
2. le comunicazioni interne a carattere informativo, istruttivo, regolativo, gestionale ed organizzativo, valide esclusivamente se a firma del Dirigente o da persona da lui delegata, devono comunque avere un riscontro per presa visione da parte di tutto il personale a cui sono destinate;
3. Le comunicazioni potranno essere inviate dall'Istituzione senza limiti orari o giornalieri ma dovranno avvenire con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo, rispetto al momento della loro esecutività. Tale previsione può essere derogata solo in presenza di situazioni di particolare urgenza.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

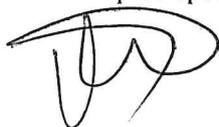
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione ed aggiornamento del personale interessato.
2. Tale formazione ed aggiornamento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del Dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di



Testi
L. Quaresima
6

avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007
€ 39.014,96;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva
€ 896,58;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
€ 5.119,02;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA
€ 2.185,23;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica
€ 1.538,39;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
€ 2.330,10;
 - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011
€ 11.967,96;
 - h) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017
€ 0
 - j) per i progetti nazionali e comunitari (PON, POR, convenzioni)
€ 22.000,00
 - k) per la formazione del personale
€ 0

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Una volta costituito il Fondo, le somme a disposizione della componente docenti e ATA sono quelle che derivano dalla decurtazione a monte della retribuzione del DSGA e della retribuzione destinata a remunerare gli incarichi del primo e del secondo collaboratore. A tal fine sono assegnati:
 - a. per le attività del personale docente € 15.167,48, pari al 54% del totale;
 - b. per le attività del personale ATA € 12.707,48, pari al 46% del totale;
2. Gli:
 - a. All. 1 - Ripartizione MOF 2018/19
 - b. All. 2 - Ripartizione personale docente
 - c. All. 3 - Ripartizione personale ATAcostituiscono parte integrante del presente contratto per l'a.s. 2018/19.
3. Le eventuali economie del Fondo, qualora non previsto diversamente da un accordo scritto, confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo, ciascuna per la parte di propria competenza.

Art. 23 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:



- a. supporto alle attività organizzative (delegati del Dirigente e figure di presidio ai plessi): € 9.400,00
- b. supporto alla didattica e all'organizzazione della didattica (coordinatori di classe e segretari, commissione inclusione): € 5.679,98
- c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa: € 7.087,50
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
- a. Collaboratori scolastici intensificazione: € 4.687,50
- b. Amministrativi intensificazione: € 6.044,98
- c. monte ore eccedenti: € 1.725,00

Art. 24 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal Dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/19 corrispondono a € 11.967,96.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
- o l'importo minimo individuale non deve essere inferiore a 50 (cento) euro;
 - o l'importo massimo individuale non deve essere superiore a 500 (cento) euro;
 - o per procedere alla quantificazione dell'importo che il Dirigente assegnerà a ciascun docente si opera come di seguito descritto:
 - a. definiti i criteri da parte del Comitato, si farà corrispondere ad ogni indicatore una quota o più quote;
 - b. le attività dichiarate da ciascun docente, dopo opportuna verifica, saranno valorizzate con le quote previste;
 - o le attività oggetto di valorizzazione sono: n. 5 docenti tutor docenti neoassunti (875,00 euro), n. 3 docenti coordinatori di dipartimento (525,00 euro), n.2 docenti commissione viaggi (1.000,00), viste didattiche e viaggi d'istruzione anche con pernottamento (infanzia 1.200 euro; primaria 3.200 euro; secondaria di primo grado 2.400 euro), animatore digitale e referente del cyberbullismo.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, qualora la consistenza del fondo sia nota, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.






2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, vedi tabella straordinaria, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

2. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate come di seguito specificato:
- Per il personale amministrativo, per un totale di € 300,00, come di seguito descritto:
 - € 100,00 per n. 1 unità di personale amministrativo con incarico Referente informatica;
 - € 200,00 per n. 1 unità di con incarico Infortunio personale scolastico;
 - Per il personale collaboratore scolastico, per un totale di € 1.885,23, per l'Assistenza alla persona, l'assistenza di base agli alunni con disabilità e l'organizzazione di interventi di pronto soccorso come di seguito descritto:

Plesso	Unità di personale	Importo pro capite	Importo complessivo
Via Satrico	2	€ 160,00	€ 320,00
Sasso	1	€ 50,00	€ 50,00
Viale dei Tirreni – P.T.	1	€ 350,00	€ 350,00
Viale dei Tirreni – 1 P.	1	€ 160,23	€ 160,23
Castel Giuliano	4	€ 251,25	€ 1.005,00

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze;
- Il RLS è l'assistente amministrativo Sig.ra Natala Pensabene;
- Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto;
- Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico;
- Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
- Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

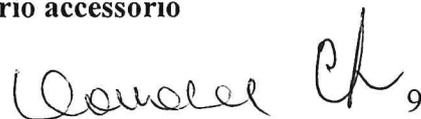
Art. 29 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
- Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

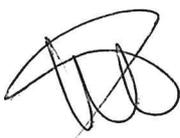
TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio






1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi;
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica delle ore effettivamente svolte.



Voti
Lansier ch

ALL. 1

M O F 2018-19	€	51.084,28
Funzioni Strumentali		5.119,02
Incarichi Specifici		2.185,23
Ore Eccedenti		2.330,10
Aree a rischio		1.538,39 €
Pratica sportiva		896,58 €
FIS		39.014,96

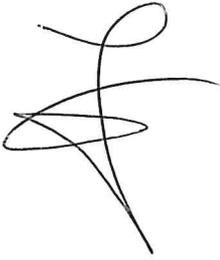
BASE PER CALCOLO PERCENTUALE	
FIS 2018-19	39.014,96 €
1° Collaboratore	3.500,00 €
2° Collaboratore	3.500,00 €
DSGA	4.140,00 €
TOTALE DA CONTRATTARE	27.874,96 €

RIPARTIZIONE	
Docenti	€ 15.167,48
ATA	€ 12.707,48

54%
46%

FIS DOCENTI		15.167,48 €
FUNZIONI STRUMENTALI		5.119,02 €
FIS ATA	€	12.707,48
INCARICHI ATA		2.185,23 €
PRATICA SPORTIVA		896,58 €
AREE A RISCHIO		1.538,39 €
ORE ECCEDENTI	€	2.330,10
TOTALE		39.944,28 €

PRIMO COLLABORATORE	€	3.500,00
SECONDO COLLABORATORE	€	3.500,00
DSGA		4.140,00 €
TOTALE	€	51.084,28

 Uscione Testi

IMPORTI 18-19	MOF	FIS	IMPORTI DECURTATI A MONTE (DSGA+1° C + 2° C)	TOT DA CONTRATTARE	Quota DOCENTI	Quota ATA
	51.084,28 €	39.014,96 €	11.140,00 €	27.874,96 €	€ 15.167,48	€ 12.707,48

PERSONALE DOCENTE			
Referenti			

ALL.2

Attività	n° docenti	importo pro capite	TOTALE
Fiduciario di plesso Infanzia Sasso	1	€ 400,00	€ 400,00
Fiduciario di plesso Infanzia Satrico	1	€ 550,00	€ 550,00
Fiduciario di plesso primaria Due casette	1	€ 350,00	€ 350,00
Fiduciario di plesso primaria C. Giuliano	1	€ 650,00	€ 650,00
Fiduciario Viale dei Tirreni	1	€ 450,00	€ 450,00

TOTALI € 2.400,00

15,8%

Progetti			
Attività	n° docenti	ore	TOTALE
Infanzia			
Baby english	1	25	€ 875,00
Il mio amico computer	2	20	€ 700,00
Primaria			
Il volo	docenti classe	34+10	€ 945,00
Magia dell'opera	1	15	€ 262,50
Insieme in armonia - coro scolastico	5	32+12	€ 980,00
Secondaria			
Potenziamento della Lingua inglese - KET	2	50	€ 1.750,00
Recupero e potenziamento della matematica	2	40	€ 1.400,00
La magia dell'opera	1	10	€ 175,00

TOTALI € 7.087,50

46,7%

Coordinatori Commissioni e supporto alla didattica			
Attività	n° docenti	importo pro capite	TOTALE
Coordinatori Secondaria	13	€ 231,15	€ 2.679,98
Coordinatori Primaria	6	€ 200,00	€ 1.200,00
Coordinatori Infanzia	2	€ 200,00	€ 400,00
Commissione inclusione	3	€ 175,00	€ 525,00
Segretari scuola secondaria	13	€ 67,31	€ 875,00

TOTALI € 5.679,98

37,4%

Supporto al DS	
Attività	Quota pro capite
Primo collaboratore	€ 3.500,00
Secondo collaboratore	€ 3.500,00
TOTALI	€ 7.000,00

Funzioni strumentali						
Attività	n° docenti infanzia	n° docenti primaria	n° docenti secondaria	n° docenti tot.	importo pro capite	TOTALE
Area inclusione		1		1	1.500,00 €	€ 1.500,00
Area PTOF	1	1		2	450,00 €	€ 900,00
Area Valutazione e Autovalutazione	1	1		2	450,00 €	€ 900,00
Area Sito		1		1	919,02 €	€ 919,02
Area continuità e orientamento		1	1	2	450,00 €	€ 900,00
TOTALI	2	5	1	8		€ 5.119,02

QUOTA DOCENTE € 15.167,48

Tot Impegnato

€ 15.167,48

FIS

IMPORTI 18/19	MOF	FIS	IMPORTI DECURTATI A MONTE (DSGA+1° C + 2° C)	TOTALE da contrattare	Quota DOCENTI	Quota ATA
€ 51.084,28	€ 39.014,96	€ 11.140,00	€ 27.874,96	€ 15.167,48	€ 12.707,48	
Personale A.T.A.						
Incarichi specifici						
			Compiti		ALL.3	

Tipologia personale	n° unità	quota pro capite	TOTALE	
Plesso Sarrico	2	€ 160,00	€ 320,00	
Plesso Sasso	1	€ 50,00	€ 50,00	
Plesso Viale dei Tirreni -P.T.	1	€ 350,00	€ 350,00	Assistenza alla persona, assistenza di base agli alunni con disabilità e organizzazione interventi pronto soccorso
Plesso Viale dei Tirreni - 1 P.	1	€ 160,23	€ 160,23	
Plesso Casati Giuliano	4	€ 251,25	€ 1.005,00	
TOTALE COLLABORATORI	9		€ 1.885,23	
Assistenti Amministrativi	1	€ 200,00	€ 200,00	Infortunio personale scolastico
	1	€ 100,00	€ 100,00	Referente informatica
TOTALE AMMINISTRATIVI	2		€ 300,00	TOTALE
				€ 2.185,23

Collaboratori scolastici straordinario			
Attività	n° ore	TOTALE	
Straordinario	100	€ 1.250,00	
TOTALI		€ 1.250,00	9,84%

Collaboratori scolastici intensificazione			
Attività	n° ore	TOTALE	
Straordinario	50	€ 725,00	
TOTALI		€ 725,00	5,71%

Amministrativi intensificazione			
Attività	n° ore	Ass. impiegati	TOTALE
Coordinamento ricostruzione carriera e intero processo previdenziale	135	1	€ 1.957,50
Registro elettronico	50	1	€ 725,00
Collaborazione con il DSGA per la ricognizione inventariale	70	1	€ 1.015,00
Digitalizzazione fascicoli personale	100	1	€ 1.477,48
Revisione archivi	60	1	€ 870,00
TOTALE			€ 6.044,98

Supporto attività am. va e didattica plesso Sasso
 Supporto attività am. va e didattica plesso Due
 Turnazione plesso due casette
 Collaborazione realizzazione PTOF e flessibilità organizzativa

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%

47,57%

5,71%

9,84%

36,89%